Provvedimento n. 3421 (I157) **ASSOCIAZIONE LIBRAI
ITALIANI/EDITORI**

L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 23 novembre 1995;

SENTITO il Relatore Professor Luciano Cafagna;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO l'atto, pervenuto in data 28 settembre 1995, con il quale la Federazione Associazioni Imprese Distribuzione (in seguito anche FAID) segnalava l'esistenza di un protocollo d'intesa stipulato, in data 6 giugno 1995, tra l'Associazione Librai Italiani (di seguito anche ALI) e le società Istituto Geografico De Agostini Spa (di seguito anche IGDA), Arnoldo Mondadori Editore Spa (di seguito anche AME), Sperling&Kupfer Spa (ora controllata da AME), RCS Libri&Grandi Opere Spa (di seguito anche RCS Libri) e Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa (di seguito anche Messaggerie), imprese detentrici del capitale sociale della società di distribuzione Mach 2 Libri Spa (di seguito anche Mach);

CONSIDERATO quanto segue:

I. FATTO

1. Le parti

a) L'Associazione Librai Italiani

1. L'ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI è l'associazione delle imprese che operano nel settore della distribuzione di libri. Tale associazione, operante a livello nazionale, aderisce alla Confcommercio e ha come scopo di promuovere e tutelare gli interessi degli iscritti nei confronti delle autorità istituzionali, del Parlamento, del Governo e di qualsiasi altro organismo pubblico e privato. Rientra tra i compiti dell'Associazione quello di assistere e rappresentare gli iscritti nella stipulazione di contratti collettivi e nella promozione di ogni altra intesa od accordo economico e finanziario, di promuovere i servizi di assistenza specifica di interesse per i soci, di valutare e risolvere i problemi di carattere organizzativo del settore, ecc.. Ad oggi il numero di iscritti stimato dall'Associazione stessa è pari a circa 1.500.

b) La Mach 2 Libri Spa

2. MACH 2 LIBRI Spa è una società di distribuzione, il cui capitale sociale è detenuto per il 36% dall'Istituto Geografico De Agostini Spa, per il 24% dalla Arnoldo Mondadori Editore Spa (in parte direttamente e per il 4% attraverso la Sperling&Kupfer Editori Spa), per il 20% da Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa e per il 20% da RCS Libri e Grandi Opere Spa.

Tale società svolge l'attività di distribuzione di libri ai punti-vendita della Grande Distribuzione Organizzata (di seguito anche GDO), come supermercati, ipermercati, grandi magazzini, *cash&carry*, ecc..

Nel 1994, il fatturato della società è stato pari a circa 100 miliardi di lire.

c) Arnoldo Mondadori Editore Spa

3. ARNOLDO MONDADORI EDITORE Spa è una società controllata, tramite la Silvio Berlusconi Editore Spa, da Fininvest Spa. Tale società opera nel settore dell'editoria librai. Il Gruppo Mondadori, del quale la AME è parte, opera in diversi settori dell'editoria e dell'informazione. In particolare, il gruppo è presente, attraverso le proprie controllate, nei mercati dei libri per adulti, dei libri d'arte e dei libri scolastici. Alla fine del 1994, il Gruppo Mondadori ha assunto il pieno controllo del Gruppo Elemond, mentre nell'agosto del 1995 ha acquisito il controllo della società editoriale Sperling&Kupfer Spa. Inoltre, esso opera nel mercato dei periodici specializzati e di interesse generale, nel mercato della grafica ed in quello pubblicitario.

Il fatturato consolidato realizzato dalla società, nel 1994, è stato di circa 1.500 miliardi di lire.

d) Istituto Geografico De Agostini Spa

4. ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI Spa è una società controllata dalla famiglia Boroli che opera prevalentemente nel mercato delle pubblicazioni collezionabili. Il Gruppo De Agostini, del quale fa parte IGDA, è il terzo maggiore operatore del settore editoriale in Italia ed è presente, direttamente e indirettamente, nei seguenti settori di attività: editoria libraria, distribuzione di libri, editoria di quotidiani e di periodici specializzati, industria grafica.

Per quanto riguarda in particolare l'editoria libraria, il Gruppo De Agostini opera nel mercato delle opere rateali attraverso la Mondadori-De Agostini Libri, una società controllata al 50%, e nel mercato dell'editoria scolastica, con i marchi La Sorgente ed il Mosaico.

Il fatturato complessivo dell'Istituto Geografico De Agostini, nel 1994, è stato pari a 414 miliardi di lire.

e) RCS Libri&Grandi Opere Spa

5. R.C.S. LIBRI&GRANDI OPERE Spa è una società controllata, con una quota pari al 99,16% del capitale sociale, dalla RCS Editori Spa che opera nel settore dell'editoria e del commercio librario, dove è presente con i seguenti marchi: Rizzoli, BUR, Bompiani, Sonzogno e Fabbri.

La società controllante, R.C.S. Editori Spa, opera, attraverso una serie di imprese da essa controllate direttamente e indirettamente, nei settori dell'editoria libraria e professionale, del commercio librario e dell'edizione di pubblicazioni periodiche e di quotidiani e della pubblicità. Essa è a sua volta controllata al 93,05% dalla Gemina Spa.

Il fatturato complessivamente realizzato nel 1994 da RCS Libri è stato pari a 661,6 miliardi di lire.

f) Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa

6. MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI Spa, una società controllata dalla famiglia Mauri, è il principale distributore nazionale di prodotti editoriali. Tale società è presente nel settore della distribuzione libraria con la Messaggerie Libri Spa, uno dei principali operatori del settore e nel settore dell'editoria libraria attraverso la casa editrice Longanesi, a cui fanno capo i seguenti marchi: TEA, Guanda, Salani, Il Corbaccio e Ponte alle Grazie.

Nel 1994, il fatturato realizzato dalla società è stato pari a circa 437 miliardi di lire.

g) Federazione Associazioni Imprese Distribuzione

7. La FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI IMPRESE DISTRIBUZIONE è una federazione alla quale aderiscono le seguenti otto associazioni di categoria: Associazione Distribuzione Ingrosso a Self-Service, della quale fanno parte circa 120 aziende operanti nel settore della distribuzione ai *cash&carry*, Associazione Italiana Centri Commerciali, che associa un gruppo di aziende attive nella distribuzione ai centri commerciali e agli ipermercati, Associazione Italiana Commercio Imprenditoriale al Dettaglio, alla quale aderisce un gruppo di grandi magazzini, Associazione Italiana Supermercati Alimentari, della quale fanno parte un gruppo di supermercati, Associazione Nazionale Aziende di Distribuzione Specialistica a Succursali, che associa aziende che svolgono attività di commercio al dettaglio, Associazione Italiana Vendite per Corrispondenza e a Distanza, della quale fanno parte le principali aziende che svolgono l'attività di vendita per corrispondenza, Associazione Italiana Franchising, alla quale aderiscono imprese che operano in

franchising, e Associazione Nazionale Vendite Dirette Servizio Consumatori, che associa le principali imprese che attuano la vendita diretta al domicilio del consumatore finale.

La federazione, che opera a livello nazionale, ha come obiettivi di valorizzare la funzione delle forme moderne di distribuzione nel quadro del processo di ammodernamento generale del Paese, di tutelare l'immagine delle associazioni ad essa aderenti, di rappresentare dette imprese nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali, ecc..

2. Il protocollo d'intesa

8. La Federazione Associazioni Imprese Distribuzione ha segnalato all'Autorità l'esistenza di un protocollo d'intesa, stipulato in data 6 giugno 1995 tra la ALI e le imprese detentrici del capitale sociale della società di distribuzione Mach 2 Libri Spa, con il quale dette società si impegnano a mettere in atto comportamenti finalizzati a bloccare alcune iniziative commerciali adottate nei punti-vendita della GDO, oltre che nel circuito delle librerie, consistenti nel praticare sconti significativi sul prezzo di vendita al pubblico dei libri.

9. Per quanto riguarda in particolare i punti-vendita della GDO, tale impegno si tradurrebbe nell'intenzione dei soci della Mach 2 Libri Spa di rifornire, attraverso la società di distribuzione controllata, solo le imprese commerciali che praticheranno uno sconto non superiore al 15% a decorrere dal 1° settembre 1995 e non superiore al 10% a decorrere dal 1° aprile 1996.

Nel circuito delle librerie, invece, l'impegno si tradurrebbe nella promessa di disdire tutte le condizioni di favore che vengono generalmente concesse agli operatori del settore, in termini di sconti, pagamenti e rese, a quei librai che, su segnalazione documentata dell'ALI e/o della GDO e/o della Mach 2 Libri Spa, praticano sconti al pubblico.

Da parte sua ALI si impegna ad intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei librai associati inadempienti.

II. DIRITTO

3. Il mercato rilevante

10. Sotto il profilo merceologico, il mercato rilevante è quello della distribuzione al dettaglio di libri.

I canali di vendita al dettaglio dei libri sono: le librerie, le edicole, i punti-vendita della GDO ed i *remainders* (Tab. 1).

Tab. 1 - I canali distributivi del libro, 1994

	Miliardi di lire	%
Librerie	1.670	81,2
Punti-vendita GDO	197	9,6
Remainders	100	4,9
Edicole	76	3,7
Altro	12	0,6
TOTALE VENDITE	2.055	100,0

Fonte: Editrice Bibliografica

11. Le librerie sono il principale canale di distribuzione al dettaglio e detengono circa l'81% del fatturato totale delle vendite di libri. Nel 1993, erano presenti in Italia oltre 4.000 esercizi tra librerie e cartolibrerie, di cui i primi 150 realizzavano circa l'80% del fatturato; la maggior parte di tali esercizi quindi presentava dimensioni medie e piccole (60-80 mq. di scaffali) con bassi livelli di fatturato (Fonte: Largo Consumo, n. 7-8/1995, p. 134).

Per la distribuzione dei libri presso le librerie, la maggioranza delle case editrici si avvale di una rete periferica di distributori all'ingrosso, costituita solitamente da agenti o concessionari in esclusiva di zona ai quali le librerie devono obbligatoriamente inoltrare i propri ordini. Sulla base delle informazioni relative al 1994, tale rete è costituita da circa 600 distributori, dei quali 10 operano a livello nazionale ed i rimanenti a

livello locale (Fonte: Databank). Solo in pochi casi la distribuzione all'ingrosso viene curata direttamente dall'editore attraverso proprie filiali.

Fra i distributori all'ingrosso di libri operanti a livello nazionale, il principale è Messaggerie Libri Spa, una società che, essendo organizzata sulla base di una struttura molto articolata a livello territoriale, è in grado di rifornire la quasi totalità delle librerie e carto-librerie italiane (Fonte: Databank). Gli editori distribuiti da Messaggerie Libri Spa sono circa 74, fra cui Einaudi, Longanesi, Hoepli, Feltrinelli, Bollati-Boringhieri, Laterza, Sellerio, Marsilio e Il Mulino.

12. Fra i canali di vendita al dettaglio dei libri alternativi alle librerie, i punti-vendita della GDO sono quelli di più recente sviluppo. La gamma di libri offerta attraverso questo canale distributivo è in genere più limitata di quella offerta dalle librerie ed è composta soprattutto da opere di narrativa (*best-seller* e *long-seller*), libri per ragazzi e manualistica.

La fornitura di libri ai punti-vendita della GDO da parte degli editori avviene attraverso società di distribuzione all'ingrosso che si occupano direttamente sia della scelta dei titoli, sia del riassortimento degli scaffali.

La principale società di distribuzione all'ingrosso dei punti-vendita della GDO è Mach 2 Libri Spa, a cui fa capo circa il 90% del valore degli acquisti realizzato in questo canale (Fonte: Databank).

13. La fattispecie in esame interessa anche l'attività di produzione dei libri e, in particolare, il mercato della narrativa ed il mercato della saggistica.

Sul mercato della narrativa, pari nel 1994 a 280 miliardi di lire, RCS Libri deteneva, attraverso Rizzoli, una quota di circa il 16%, mentre AME era presente con una quota del 40% (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Prov. n. 3242 del 21 agosto 1995, C2146-Arnoldo Mondadori Editore/Programmi Editoriali).

Sul mercato della saggistica, pari nel 1994 a 200 miliardi di lire, RCS Libri deteneva, sempre attraverso Rizzoli, una quota di circa il 15%, mentre AME era presente con una quota del 30% (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Prov. n. 3242 del 21 agosto 1995, C2146-Arnoldo Mondadori Editore/Programmi Editoriali).

14. Sotto il profilo geografico, il mercato del prodotto individuato ha dimensione nazionale, in quanto gli editori e i distributori che hanno stipulato il protocollo d'intesa svolgono la propria attività su tutto il territorio italiano e ALI è un'associazione di categoria alla quale aderiscono circa 1.500 librerie dislocate su tutto il territorio nazionale.

4. La valutazione della fattispecie

15. Il protocollo d'intenti sottoscritto, in data 6 giugno 1995, dall'Associazione Librai Italiani e dalle imprese detentrici del capitale sociale della Mach 2 Libri Spa, Istituto Geografico De Agostini Spa, Arnoldo Mondadori Editore Spa, RCS Libri&Grandi Opere Spa e Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa, costituisce un'intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 287/90.

I comportamenti in esso previsti, ed in particolare l'impegno dei soci della Mach 2 Libri Spa di fornire solo i distributori al dettaglio che praticheranno sconti non superiori al 15% a decorrere dal 1° settembre 1995 e non superiori al 10% a decorrere dal 1° aprile 1996, nonché l'impegno di eliminare le condizioni di favore ai librai che ricorrono a politiche di sconti al pubblico, appaiono un tentativo, da parte dei principali operatori del settore, anche attraverso la società Mach 2 Libri Spa, di regolamentare il settore della distribuzione e della commercializzazione dei libri, ed in particolare il prezzo di vendita all'utente finale, sia presso il circuito delle librerie, sia presso i punti-vendita della GDO. Ciò probabilmente nella presunzione che la fissazione del prezzo di vendita dei libri sia uno strumento necessario alla salvaguardia della vitalità del circuito distributivo costituito dalle librerie, nonché della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Peraltro, la fissazione del prezzo di vendita dei libri risulta rafforzata dall'impegno assunto da ALI di intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei librai associati che si dimostrano inadempienti.

16. Ai fini della valutazione della fattispecie occorre considerare i seguenti elementi.

Se si esclude la fase di acquisizione dei diritti relativi allo sfruttamento dell'opera, non esiste una significativa concorrenza tra gli editori, essendo ciascuna opera libraria poco sostituibile con altre. La limitata concorrenza cui il libro è sottoposto nella fase a monte consente agli editori di determinare il prezzo in funzione principalmente della domanda.

L'accordo in questione impedisce la rivendita dei libri a prezzi inferiori a quelli fissati dall'editore. Ciò equivale a determinare un prezzo minimo di vendita che comunque comporta una limitazione della concorrenza fra i dettaglianti, la quale impedisce loro di utilizzare a pieno uno dei più efficaci strumenti di politica commerciale di cui dispone la singola impresa.

Se si considera, infine, che gli editori che hanno sottoscritto l'accordo sono fra i maggiori operatori del settore, che Mach 2 Libri Spa è il principale distributore di libri ai punti-vendita della GDO, che Messaggerie Italiane è il principale distributore di libri al circuito delle librerie e che ALI è l'associazione di categoria con più elevata rappresentatività delle librerie italiane, l'intesa appare riguardare una parte consistente del mercato della distribuzione libraria.

17. Pertanto, il protocollo d'intenti stipulato in data 6 giugno 1995 potrebbe determinare una significativa restrizione della concorrenza sul mercato della distribuzione al dettaglio dei libri, in violazione dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 287/90. In particolare, esso potrebbe configurarsi quale intesa avente ad oggetto e per effetto restrizioni della concorrenza, consistenti nell'impedire o limitare gli sbocchi al mercato e nel fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita dei libri.

RITENUTO che il protocollo d'intesa stipulato da ALI e dalle imprese che controllano il capitale sociale della società di distribuzione Mach 2 Libri Spa, stipulato in data 6 giugno 1995, appare suscettibile di configurare un'intesa restrittiva della concorrenza ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 287/90;

DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, nei confronti dell'Associazione Librai Italiani e delle società Istituto Geografico De Agostini Spa, Arnoldo Mondadori Editore Spa, RCS Libri&Grandi Opere Spa, Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa e Mach 2 Libri Spa;

b) la fissazione del termine di giorni quindici, decorrenti dalla notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei rappresentanti legali dell'Associazione Librai Italiani e delle società Istituto Geografico De Agostini Spa, Arnoldo Mondadori Editore Spa, RCS Libri&Grandi Opere Spa, Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa e Mach 2 Libri Spa, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Attività Istruttoria C di questa Autorità almeno cinque giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è la Dottoressa Ombretta Main;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Attività Istruttoria C di questa Autorità dai rappresentanti legali dell'Associazione Librai Italiani e delle società Istituto Geografico De Agostini Spa, Arnoldo Mondadori Editore Spa, RCS Libri&Grandi Opere Spa, Messaggerie Italiane di Giornali, Riviste e Libri Spa e Mach 2 Libri Spa, nonché dai soggetti aventi un interesse giuridicamente rilevante o da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro il 21 maggio 1996.

Il presente provvedimento verrà notificato agli interessati e pubblicato ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alberto Pera

IL PRESIDENTE
Giuliano Amato

* * *